# INTORNO ALL' ACQUA MINERALE DELLA FRATTA: DESCRIZIONE...

Gaetano Sgarzi







ella Parrocchia Fratta situata nel Comune di Bertinoro, distante circa un miglio da Meldola, evvi una sorgente d'acqua Minerale, la quale fin dal 1811 analizzata dal Chimico Farmacista Sig. Lucio Fusignani, e dal Sig. Dottor Carlo Roli, venne dichiarata del genere delle Saline, ed analoga a quella del Tettuccio. Anzi fu di questa riputata migliore, stantechè la proporzione dei principj componenti fu trovata molto maggiore.

Ora essendomene stati inviati alcuni Fiaschi, e dimandatamene l'Analisi, colla possibilità di che sono capace, vi ho data opera, ed eccomi ad esporne il qualunque risultamento.

Innanzi tutto, rapporto ai caratteri fisici, dirò che quest' acqua della Fratta è limpida e trasparentissima, non ha colore nè odore se si eccettui un lontano di cosa marina, è marcatamente salata ed insieme alquanto amarognola, non leggera ne gazosa siccome nel dibatterla egli è facile verificare.

Avvertirò che quantunque bene custodita e sigillata, pure non avendola esaminata alla Fonte, niente posso dire di positivo circa questi due ultimi caratteri, e segnatamente circa il non trovarsi sostanze gazose nella medesima. E debbo per altro soggiugnere che lasciata a sè per un tempo alquanto lungo vi si formano alla superficie dei piccoli fiocchi e vi si deposita del polviscolo, che potei riconoscere di natura affatto minerale e calcare sì negli uni che nell' altro.

Esplorate dipoi coi comuni Reagenti per le Acque Minerali Saline, ed in quanto alla chimica costituzione di quest' Acqua della Fratta, non ebbi indizj d' accidità, ed appena di alcalinità, e solamente mi si fe' palese l' esistenza

in essa di Clorurì, di Solfati e di Carbonati, quali dipoi l'analisi veracemente appalesò e in qualità ed in quantità.

Infatti non avendo a rintracciare delle materie volatili, e potendo soltanto pensare a delle fisse, ne evaporai di quest' acqua due libbre, e raccoltone colla maggior possibile esattezza il residuo salino, e bene diseccatolo, lo trovai del peso di Grani 164.

In seguito, siccome è troppo noto, trattai tale residuo salino e coll' Alcool, e coll' Acqua distillata successivamente, per cui frazionato rimase in tre parti; la solubile nell' Alcool, del peso di Grani 66; la solubile nell' Acqua distillata, del peso di Grani 90; e l'insolubile nell' uno e nell' altro liquido, del peso di Grani 8.

Divisa poi ciascuna parte in varie proporzioni, e da queste convenientemente separati gli Acidi, e le Basi; distinte questi e quelli nelle di loro specialità o proporzioni; e giovatomi contemporaneamente dei metodi di Henry, e delle Tavole di Rose, potei realmente conoscere che i Clorurì

erano, quello di Sodio per Grani 44, quello di Magnesio per Grani 22; che i Solfati erano, quello di Soda per Grani 48, quello di Magnesia per Grani 18, quello di Calce per Grani 24; che i Carbonati riducevansi al solo Carbonato di Calce per Grani 6; in fine che nella parte insolubile v' entrava della Silice per Grani 2 unicamente.

Cosicchè volendo formare uno specchio di simili risultati, ed esporli nella proporzione corrispondente ad una libbra d' Acqua Minerale, come meglio conviene nella circostanza di dimostrare l' analisi quantitativa, egli è d' uopo dire che l' acqua della Fratta contiene per ogni Libbra Grani 82. di materie fisse saline, le quali si risolvono in

| | |
|---|---|
| Cloruro di Sodio .......... | Gr. 22 |
| ——— di Magnesio ......... | » 11 |
| Solfato di Soda............. | » 24 |
| ——— di Magnesia ......... | » 9 |
| ——— di Calce........... | » 12 |
| Carbonato di Calce.......... | » 3 |
| Silice ..................... | » 1 |
| Totale | Gr. 82 |

Interessava inoltre osservare se del pari alle altre Acque Salate, questa pure contenesse qualche Joduro, e qualche Bromuro, e perciò concentratene separatamente due porzioni dello stesso peso di libbre due, e l' una esplorata col Solfato d' Amido, l' altra con una corrente di Cloro, non fu però dato avere il minimo sentore d' alcuno di tali corpi.

Quindi compiuta ritenendo l' operazione che mi era richiesta, e nello specchio suddetto ridotta tutta l' analisi dell' Acqua della Fratta, convengo in ultimo confermare in qualche guisa l' opinamento dei due antecedenti analizzatori, che dichiararonla analoga all' acqua del Tettuccio, quantunque manchi del Joduro di Potassio in quella accennato, e ne sia superiore nella proporzione dei principj costituenti paragonati nella medesima quantità di una libbra d' Acqua, che in totale è poco più di Grani 50. in quella del Tettuccio.

Che se vuolsi riguardare la rispettiva qualità dei principj di queste due Acque Minerali, ed insieme di quella

della Torretta, sarà forza convenire, che se l' Acqua della Fratta tiene una via media nel carico delle materie saline, ed è spoglia dei Joduri dell' una, dei Bromuri dell' altra, rimane compensata rispetto ad ambedue nel possedere a maggior dovizia quei sali che a preferenza si ricercano nelle Acque Saline, quali sono i Cloruri di Sodio, e di Magnesio, i Solfati di Soda, e di Magnesia, e nell' avere in minima proporzione gli altri Sali Calcarei che cedono ai suddetti nelle virtù medicamentose.

GAETANO Prof. SGARZI

---

Forolivii die 27. Maii 1847.
Imprimatur — Fr Al. Th Ferrarini Ord Pr S Theol Lect. et Vic S. Off

—

Die 28. ejusdem
Imprimatur — J. Folcini Vic. Gener